



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

Protezione Civile della Regione

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

PROTEZIONE CIVILE



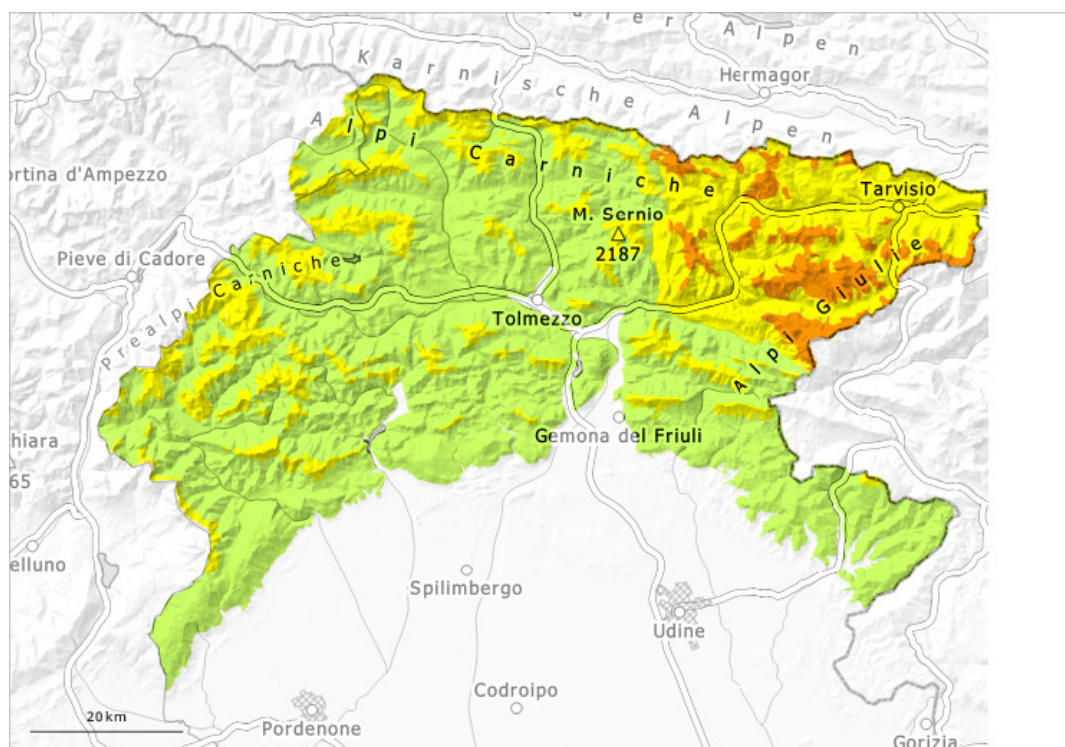
## **BOLLETTINO DI PERICOLO VALANGHE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**

n°15 di lunedì 26/01/2026

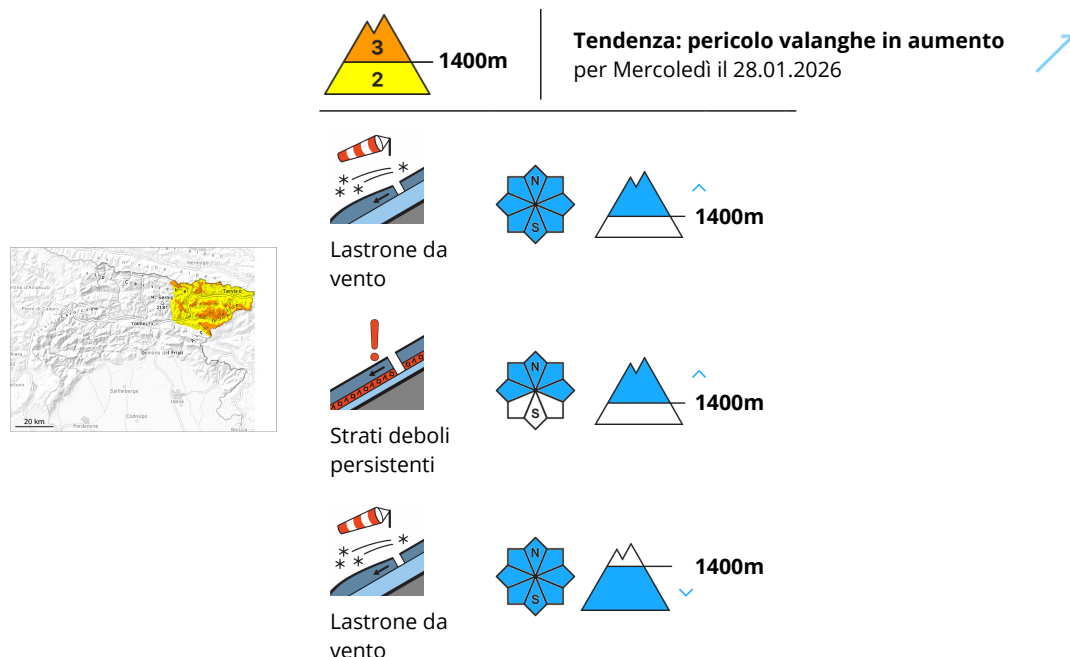
Prossimo aggiornamento mercoledì 28/01/2026 entro le ore 16:00

[www.protezionecivile.fvg.it/it/bollettino-valanghe](http://www.protezionecivile.fvg.it/it/bollettino-valanghe)





## Grado di pericolo 3 - Marcato



## È caduta molta neve. Marcato pericolo di valanghe.

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi due giorni in molti punti non si legheranno bene con la neve vecchia. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le fessure che si formano quando si calpesta la coltre di neve così come i rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo.

## Manto nevoso

### Situazione tipo

st.5: neve dopo un lungo periodo di freddo

st.1: strato debole persistente basale

Con le nevicate e il vento, si è formata una situazione valanghiva insidiosa. La neve fresca e quella ventata poggiano su un debole manto di neve vecchia. All'interno del manto di neve vecchia si trovano molti strati fragili. Essi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

## Tendenza

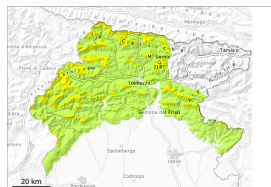
Intense precipitazioni in molte regioni al di sopra dei 1200 m circa. Il vento sarà da moderato a forte. Le condizioni meteorologiche causeranno un aumento del pericolo di valanghe.



## Grado di pericolo 2 - Moderato



**Tendenza: pericolo valanghe in aumento**  
per Mercoledì il 28.01.2026



Lastrone da vento



Strati deboli persistenti



Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, i punti pericolosi sono più diffusi.

Attenzione soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni. La neve fresca e la neve ventata degli ultimi due giorni in molti punti non si legheranno bene con la neve vecchia. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso.

## Manto nevoso

### Situazione tipo

st.5: neve dopo un lungo periodo di freddo

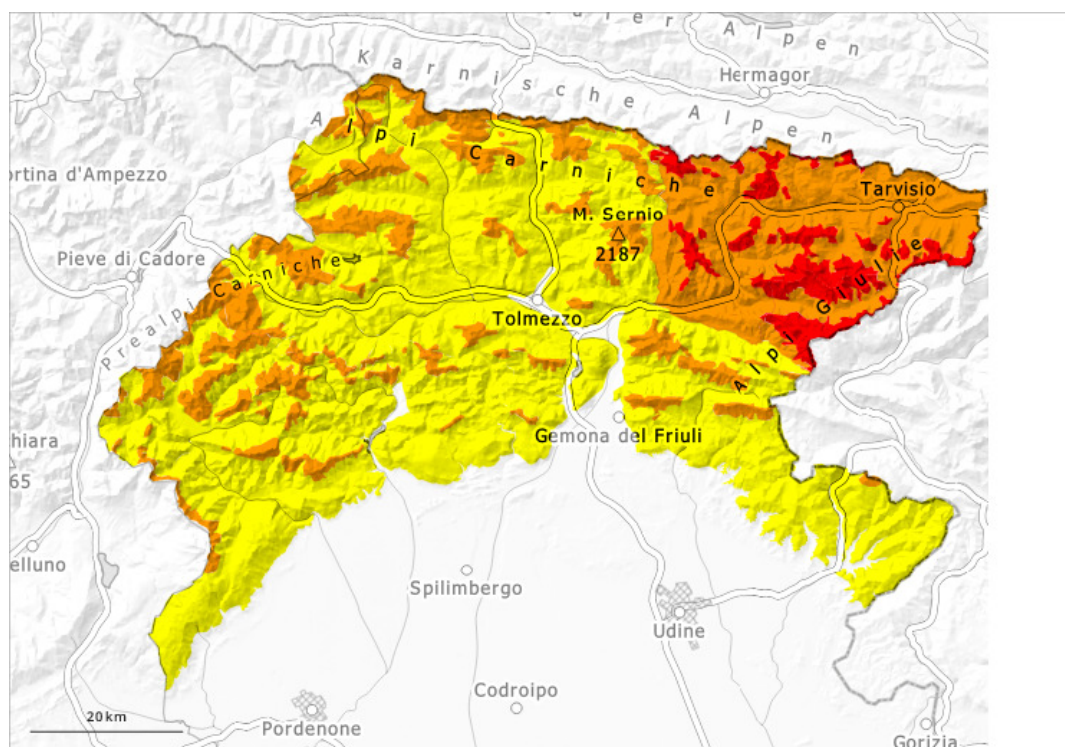
st.1: strato debole persistente basale

La neve fresca e quella ventata poggiano su un debole manto di neve vecchia. All'interno del manto di neve vecchia si trovano molti strati fragili. Essi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

## Tendenza

Intense precipitazioni in molte regioni al di sopra dei 1200 m circa. Il vento sarà da moderato a forte. Le condizioni meteorologiche causeranno un aumento del pericolo di valanghe.





## Grado di pericolo 4 - Forte



**Tendenza: pericolo valanghe stabile**  
per Giovedì il 29.01.2026



Lastrone da vento



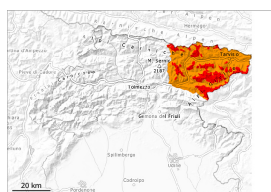
Neve fresca



Strati deboli persistenti



Strati deboli persistenti



Nel corso della giornata verrà raggiunto il grado di pericolo 4 "forte". Le escursioni sono sconsigliate.

Intense precipitazioni. Il vento sarà da moderato a forte. Le condizioni meteorologiche causeranno nel corso della giornata un aumento del pericolo di valanghe. La neve fresca e la neve ventata non si legheranno bene con la neve vecchia. Soprattutto sui pendii ombreggiati le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso.

### Manto nevoso

#### Situazione tipo

st.5: neve dopo un lungo periodo di freddo

st.1: strato debole persistente basale

Con neve fresca e vento da moderato a forte si formeranno pericolosi accumuli di neve ventata. La neve fresca e quella ventata poggiano su un debole manto di neve vecchia. Soprattutto sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano molti strati fragili.

### Tendenza

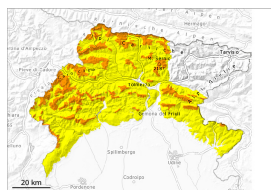
Il tempo sarà nuvoloso. Deboli precipitazioni in molte regioni.



## Grado di pericolo 3 - Marcato



**Tendenza: pericolo valanghe stabile**  
per Giovedì il 29.01.2026



Lastrone da vento



Strati deboli persistenti



Strati deboli persistenti



In molte regioni, è caduta molta neve. Marcato pericolo di valanghe.

La neve fresca e la neve ventata in molti punti non si legheranno bene con la neve vecchia. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

## Manto nevoso

**Situazione tipo**

st.5: neve dopo un lungo periodo di freddo

st.1: strato debole persistente basale

Con le nevicate e il vento, si è formata una situazione valanghiva insidiosa. La neve fresca e quella ventata poggiano su un debole manto di neve vecchia. All'interno del manto di neve vecchia si trovano molti strati fragili. Essi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

## Tendenza

Il tempo sarà nuvoloso. Deboli precipitazioni in molte regioni.

